

con vigore sino dal rinnovamento delle comunicazioni colla Francia; ed era essa già quasi completa nell'Ulster. Tuttavia il governo non avea mancato nè di vigilanza nè di previdenza. Il vice-re, aprendo le sedute dello stesso anno 1796 nel 21 gennaio, avea fatto parola delle colpevoli mene e delle criminose associazioni, delle quali parecchi processi avean disvelata l'esistenza, e dei torbidi che eransi manifestati in varie parti del regno: ma nello stesso tempo, egli avea parlato con elogio della condotta dei magistrati, dell'attività mostrata dai militari nell'accorrere in soccorso dell'autorità civile, e del buon animo della maggioranza della nazione. Finalmente avea egli annunziato ulteriori e più severe misure che si potrebbe essere forzati a mettere in opera per mantenere il buon ordine, e pelle quali egli contava sulla cooperazione delle camere.

Nel marzo, un atto del parlamento, intitolato *atto di insurrezione*, autorizzò i magistrati d'una contea, o d'un distretto, di metterlo fuori della pace del re, cioè che sottometteva gli abitanti alla legge militare. La sessione fu chiusa nel 15 aprile.

Il parlamento si raccolse di nuovo nel 13 ottobre 1796. Il vice-re diede per motivo di questa riunione prematura i progetti del nemico contro la prosperità e la tranquillità del regno; esso meditava uno sbarco nella Gran-Bretagna e nell'Irlanda. Quantunque il re ponesse la più gran confidenza nel coraggio, lealtà e forza del suo fedele popolo d'Irlanda per respingere questa invasione, la saggezza del parlamento non doveva negligere alcuna precauzione propria a prevenire tale tentativo, ed a farlo tornare di confusione al nemico. Il numero delle truppe regolari era stato aumentato con numerosi corpi giunti dalla Gran-Bretagna; ed altri ancora doveano seguirli. Si erano incoraggiate le disposizioni di zelo e di attaccamento al re, che eransi generalmente manifestate coll'armarsi in difesa della patria. La necessità dei mezzi vigorosi, adottati nell'ultima sessione, era stata dimostrata, dacché i disordini cui essi erano destinati ad impedire, erano cessati in gran parte; nondimeno il buon ordine non avea potuto essere ristabilito in una parte del regno; ed in altre si continuava il criminoso sistema di formare associazioni segrete, e di far pre-